

Chiesa cattolica caldea, il cardinale Louis Raphael Sako si dimette da Patriarca di Baghdad

Data: 3 novembre 2026 | Autore: Redazione



Dimissioni del Patriarca Louis Raphael Sako: svolta per la Chiesa caldea di Baghdad

Il cardinale iracheno lascia la guida della Chiesa cattolica caldea dopo anni segnati da persecuzioni, crisi e scandali

Il cardinale Louis Raphael Sako, guida della Chiesa cattolica caldea di Baghdad, ha annunciato di aver presentato le proprie dimissioni a Papa Leone XIV. La decisione, comunicata attraverso una lettera ufficiale pubblicata dal Patriarcato caldeo, arriva dopo anni complessi per la comunità cristiana irachena e apre una nuova fase per una delle più antiche Chiese orientali.

Il patriarca, oggi 77 anni, è stato una figura centrale nel panorama religioso del Medio Oriente, soprattutto durante i difficili anni della persecuzione dei cristiani da parte dell'Isis nella delicata fase di ricostruzione della presenza cristiana in Iraq.

Chi è Louis Raphael Sako, Patriarca dei Caldei di Baghdad

Nato in Iraq, **Louis Raphael Sako** è stato per oltre un decennio il principale punto di riferimento della **Chiesa cattolica caldea**, una comunità storicamente radicata nel Paese ma duramente colpita dai conflitti e dalle persecuzioni religiose.

Durante il suo patriarcato ha affrontato alcune delle fasi più drammatiche per i cristiani iracheni. In particolare:

- la fuga di migliaia di fedeli dalle città occupate dall'**ISIS**
- la distruzione di chiese e comunità cristiane storiche
- la necessità di ricostruire il tessuto religioso e sociale dopo la guerra

Sako è ricordato anche per aver accolto **Papa Francesco** durante la storica **visita apostolica in Iraq del marzo 2021**, un evento che ha rappresentato un segnale forte di speranza e dialogo interreligioso in una regione segnata da decenni di tensioni.

Le ragioni delle dimissioni presentate a Papa Leone XIV

Nella lettera indirizzata al Pontefice, il cardinale ha spiegato che la decisione nasce da una riflessione iniziata già due anni fa, quando aveva raggiunto l'età canonica di **75 anni**, limite previsto dal diritto ecclesiastico per la presentazione delle dimissioni.

Secondo quanto scritto da Sako:

Due anni fa, quando ho compiuto 75 anni, ho iniziato a pensare di presentare le mie dimissioni. Ne avevo parlato con il defunto Papa Francesco, che mi aveva incoraggiato a rimanere.

Il **9 marzo 2026**, tuttavia, il patriarca ha deciso di compiere questo passo "**in piena libertà**", spiegando di voler dedicare il resto della sua vita a **preghiera, riflessione e scrittura**, oltre che a un servizio più semplice e discreto nella Chiesa.

Il possibile peso dello scandalo nella diocesi caldea di San Diego

Tra gli elementi che potrebbero aver influito sulla decisione del patriarca c'è anche lo **scandalo che ha coinvolto un vescovo caldeo negli Stati Uniti**.

Il caso riguarda **monsignor Emanuel Hana Shaleta**, già responsabile dell'**eparchia caldea di Saint Peter the Apostle di San Diego**, che ha lasciato l'incarico dopo gravi accuse mosse nei suoi confronti.

Secondo le indagini, il prelado sarebbe coinvolto in diversi reati finanziari, tra cui:

- **appropriazione indebita**
- **riciclaggio di denaro**
- **gestione impropria di affitti e fondi ecclesiastici**

A queste accuse si aggiungerebbero anche comportamenti personali considerati incompatibili con il ruolo ecclesiastico. Tra gli elementi emersi nelle carte giudiziarie figurano:

- un **conto bancario cointestato con una donna**, con cui avrebbe avuto una relazione
- la frequentazione di una **casa di appuntamenti a Tijuana, in Messico**

Il caso ha avuto una forte eco mediatica all'interno della comunità caldea, creando tensioni e interrogativi sulla gestione ecclesiastica.

La lettera del patriarca: trasparenza sul proprio patrimonio

Nella stessa comunicazione pubblicata sul sito del **Patriarcato caldeo**, il cardinale Sako ha voluto chiarire la propria posizione personale anche sul piano economico.

Per prendere le distanze da eventuali sospetti, ha dichiarato apertamente di **non possedere beni personali**, né immobili né automobili. Ha inoltre reso noto l'ammontare delle somme presenti sul proprio conto, suddivise tra:

- **dinari iracheni**
- **dollari statunitensi**
- **euro**

Secondo quanto spiegato, si tratta di denaro accumulato durante **oltre 52 anni di ministero sacerdotale**, oltre a una quota derivante dalla **vendita della casa di famiglia a Mosul**.

Questa scelta di trasparenza è stata interpretata come un tentativo di rafforzare la credibilità della leadership ecclesiastica in un momento delicato.

Quale futuro per la Chiesa cattolica caldea

Le dimissioni del **Patriarca Louis Raphael Sako** segnano una fase di passaggio per la **Chiesa caldea**, una comunità che rappresenta una delle più antiche tradizioni cristiane del Medio Oriente.

Negli ultimi decenni i cristiani iracheni hanno affrontato:

- persecuzioni religiose
- migrazioni forzate
- drastico calo della popolazione cristiana

Il prossimo patriarca dovrà quindi confrontarsi con sfide cruciali: **ricostruire le comunità locali, rafforzare il dialogo interreligioso e sostenere il ritorno dei cristiani nelle loro terre storiche**.

La decisione finale sulle dimissioni di Sako e sull'eventuale nomina di un successore spetterà ora a **Papa Leone XIV**, che dovrà valutare tempi e modalità della transizione alla guida della Chiesa caldea.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/dimissioni-del-patriarca-louis-raphael-sako-svolta-per-la-chiesa-caldea-di-baghdad/151640>